

Comune di Roccasecca (FR)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE
DELL'ASILO NIDO COMUNALE "RAGGI DI SOLE" SITO
NEL COMUNE DI ROCCASECCA (FR)
PER GLI ANNI EDUCATIVI 2026/2027 E 2027/2028

CIG:

CPV: 80110000-8 Servizi di istruzione prescolastica

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione del nido comunale “Raggi di Sole” sito in Via Piave, 9/A, con ricettività pari a n. 32 (trentadue), che l’Impresa realizzerà con propria organizzazione, secondo quanto definito dal presente Capitolato Speciale quale parte integrante del contratto che verrà stipulato con l’aggiudicatario.

Il servizio dovrà essere garantito nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato, della normativa nazionale e regionale di riferimento e ss.mm.ii.:

- ✓ L.R. n. 7 del 5 agosto 2020 – *Disposizioni relative al Sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia*;
- ✓ L.R. n. 12 del 16 luglio 2021 – *Regolamento di attuazione e integrazione della L.R. 7/2020*;
- ✓ DGR n. 672/2021 – *Programma Regionale dei Servizi Educativi per la prima infanzia per il triennio 2021/2023*;
- ✓ DGR n. 903/2017 – *Sistema di accreditamento regionale dei Nidi d'Infanzia*;
- ✓ Determinazione Regione Lazio n. G18673/2017 – *Linee guida per l'elaborazione del Sistema di qualità dei Nidi d'Infanzia*;
- ✓ DGR n. 20 del 25 gennaio 2022 – *Proroga dei provvedimenti di accreditamento*;
- ✓ DGR n. 442 del 14 giugno 2022 – *Accreditamento regionale "temporaneo" dei servizi educativi integrativi*;
- ✓ DGR n. 520 del 28 settembre 2023 – *Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2024-2026*;
- ✓ DGR n. 964/2022 – *Criteri e modalità per il rilascio dell'Accreditamento dei servizi educativi (art. 45, L.R. 7/2020)*;
- ✓ Regolamento comunale dei servizi educativi per la prima infanzia ai sensi della L.R. n. 7/2020, del Regolamento Regionale 16 luglio 2021 n. 12 e della D.G.R. 520/2024, approvato da questo Ente con D.C.C. n. 01 del 27 febbraio 2026.

La procedura di gara prescelta è la procedura aperta ai sensi dell'articolo 71 del decreto legislativo N. 36/2023 e ss.mm.ii. (nel prosieguo Codice), con l'aggiudicazione di cui all'art. 108.

Con riferimento alla procedura di affidamento in oggetto, il Codice Identificativo di Gara è il seguente CIG [REDACTED].

ART. 2 – OBIETTIVI DEL SERVIZIO

L'Asilo nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico che, nel rispetto della normativa vigente, accoglie i bambini e le bambine in età compresa tra i tre e trentasei mesi. Concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e del diritto di ogni soggetto all'educazione, nel rispetto della propria identità individuale, culturale e religiosa. L'Asilo nido integra la funzione educativa e di cura della famiglia concorrendo ad un equilibrato sviluppo del minore, stimolando la capacità di socializzazione e, nel rispetto delle fasi dello sviluppo e delle specifiche personali, favorisce la crescita cognitiva ed emotiva del bambino.

Il Servizio Asilo nido persegue i seguenti obiettivi:

- offrire ai bambini e alle bambine un luogo di formazione, cura e socializzazione nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali;
- consentire alle famiglie modalità di cura dei figli in un contesto extrafamiliare, attraverso il loro affidamento quotidiano e continuativo a figure con specifiche competenze professionali;
- sostenere le famiglie, con particolare attenzione a quelle monoparentali, nella cura dei figli e nelle scelte educative;
- integrare la funzione educativa, formativa ed assistenziale della famiglia, in modo da concorrere alla prevenzione delle diverse forme di emarginazione che derivano da svantaggio psico-fisico e sociale;

- facilitare la permanenza e l'ingresso specie delle donne nel mondo del lavoro promuovendo la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori, in un quadro di pari opportunità tra i sessi.

Il Servizio asilo nido può farsi promotore di iniziative che si rivolgono alle famiglie, agli enti ed alle strutture educative e formative, al fine di ampliare l'offerta del servizio e l'azione sinergica sul territorio.

ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO E IMPORTO

La durata del servizio è per complessivi 2 anni educativi, si intende per anno educativo il periodo di undici mesi decorrenti dal 1° settembre dell'anno di riferimento al 31 luglio dell'anno successivo. Nelle more della stipula del contratto il servizio potrà essere avviato previo verbale di consegna anticipata. La proroga del contratto al massimo di 6 mesi potrà essere disposta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 120 comma 11 del D. Lgs. 36/2023 ed altre disposizioni di legge.

L'importo a base di gara al netto di IVA è di € 591.360,00 di cui € 5.913,60 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso ed € 40.866,40 per utile di impresa.

La spesa è finanziata con le rette degli utenti, con le disponibilità del bilancio dell'Ente e con fondi regionali. Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che l'Ente appaltante ha stimato in € 544.580,00 per l'intero periodo (22 Mesi). L'Ente appaltante, a suo insindacabile giudizio e, ove ne ravvisasse la convenienza e l'opportunità, si riserva la facoltà di rinnovo ai sensi dell'articolo 120, comma 10 del D.Lgs n. 36/2023, per ulteriori anni 2 (ripetizione di servizi analoghi) e per un ulteriore importo di euro 591.360,00 di cui € 5.913,60 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso ed € 40.866,40 per utile di impresa.

Il servizio di Asilo Nido comunale potrà essere trasferito presso la nuova struttura in fase di ultimazione, destinata ad una capienza massima di n. 60 bambini e bambine, con conseguente eventuale adeguamento dell'organizzazione del servizio, del numero degli utenti e della dotazione del personale educativo e ausiliario, nel rispetto della clausola sociale, della normativa regionale di settore, degli standard di accreditamento e delle risorse finanziarie disponibili.

Resta inteso, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, che la possibilità di trasferimento del servizio presso la nuova struttura costituisce mera eventualità subordinata al completamento dei lavori, dei collaudi e di ogni ulteriore adempimento tecnico-amministrativo necessario, non costituendo impegno dell'Amministrazione né fonte di affidamento giuridicamente rilevante per gli operatori economici partecipanti, i quali non potranno avanzare pretese, richieste di revisione delle condizioni offerte, indennizzi, compensazioni o ristori di alcun genere nell'ipotesi in cui il nuovo Asilo Nido non venga reso disponibile e il servizio continui ad essere svolto presso l'attuale sede.

ART. 4 – DESTINATARI DEL SERVIZIO E RICETTIVITA'

La capacità ricettiva dell'asilo nido è pari a n. 32 (trentadue).

Il Servizio Asilo Nido si rivolge alle famiglie con minori di età compresa tra 3 (tre) e 36 (trentasei) mesi, indicativamente ripartiti in tre gruppi di classi omogenee per età:

- lattanti tra 3-12 mesi;
- semi divezzi tra i 12-24 mesi;
- divezzi tra i 24 mesi e 36 mesi.

È previsto, secondo i termini di legge, l'inserimento di bambini portatori di patologie richiedenti personale di sostegno. Qualsiasi altra patologia non richiedente personale di sostegno deve comunque essere comunicata dalla famiglia affinché impegni l'aggiudicatario per gli opportuni e necessari provvedimenti. L'aggiudicatario dovrà dotarsi di un apposito registro per la rilevazione giornaliera

delle presenze dei bambini, da compilarli chiaramente in ogni sua parte, permettendone la consultazione e/o l'esibizione a richiesta dell'Ente appaltante. Si richiama l'obbligo della copertura vaccinale per i bambini, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

ART. 5 – FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

5.1 Servizio Ordinario

L'aggiudicatario è tenuto a gestire il servizio educativo per la prima infanzia con propria organizzazione, nel rispetto e secondo le modalità previste da tutta la normativa, anche fiscale, soggettivamente ed oggettivamente applicabile.

Il Servizio sarà erogato anche sulla base delle disposizioni del Regolamento per il Servizio Asilo Nido e del Regolamento sanitario della struttura, vigente al momento dell'aggiudicazione della presente gara d'appalto nonché di tutte le misure e cautele necessarie per la tutela dell'igiene della salute pubblica e dell'ordine pubblico.

Il servizio dovrà essere garantito dal 01 settembre al 31 luglio, dal lunedì al venerdì, dalle ore 07:45 alle ore 16:00 in orario pieno.

La sospensione è prevista per le festività sia civili sia religiose, ed eventuali chiusure per festività patronali, oltre quelle eventualmente disposte con provvedimenti al verificarsi di circostanze contingibili e urgenti.

Non sono ammesse ulteriori interruzioni del servizio. Spetta, in ogni caso, all'Ente appaltante stabilire il calendario educativo, accogliendo e valutando le proposte del Comitato di Gestione e del Coordinatore.

Poiché l'inserimento del bambino nell'Asilo nido rappresenta un'esperienza emotivamente complessa che necessita della mediazione degli educatori e dei genitori, è compito del gestore del servizio:

- offrire un servizio educativo inteso come luogo di formazione, di cura e di socializzazione nella prospettiva di consentire al bambino il raggiungimento del benessere psicofisico e dell'armonico sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, motorie e relazionali, mediante interventi che favoriscano l'autonomia del bambino, assicurando un'attenta vigilanza, le necessarie cure igieniche, la predisposizione dell'ambiente e la scelta delle proposte educative adeguate alle varie fasi di sviluppo e in rapporto alle diverse fasce di età dei bambini;
- organizzare colloqui individuali e di gruppo fra educatori e genitori del/dei bambini antecedentemente all'inserimento per instaurare un rapporto di conoscenza e di fiducia e, durante la permanenza del bambino presso l'Asilo nido, per verificare l'andamento del servizio;
- informare i genitori delle iniziative educative eventualmente da intraprendersi per costruire idonei momenti di confronto;
- per i bambini con disabilità o con particolari problematiche o patologie, previo accordo con le famiglie, organizzare incontri con le équipes che hanno in carico i casi per acquisire le necessarie informazioni e concordare linee d'azione condivise;
- destinare particolare cura all'ambientamento del bambino, provvedendo a un inserimento graduale per consentire un favorevole adattamento al nuovo ambiente. Nel primo periodo l'educatore instaurerà un rapporto individualizzato in modo che il bambino si abitui gradatamente al nuovo ambiente e alla nuova figura di riferimento, secondo modalità concordate dal coordinatore con i genitori, consentendo la presenza di un genitore presso la struttura per un periodo idoneo a facilitare la conoscenza e l'ambientamento del minore;

Nei confronti del Comune, ogni incombenza, obbligo, onere relativi all'organizzazione del servizio sono a carico dell'aggiudicatario che ne risponde in maniera totale. L'organizzazione del servizio deve essere improntata ai criteri di efficacia ed efficienza e rispondere ai canoni di correttezza, cortesia,

gentilezza nei confronti di chiunque frequenti a qualsiasi titolo il servizio, da considerarsi fruitore di pubblico servizio.

Il Gestore potrà utilizzare i locali comunali per lo svolgimento dei servizi aggiuntivi eventualmente offerti in sede di gara, previa apposita autorizzazione dell'Amministrazione. Per i suddetti servizi, gli utenti dovranno rivolgersi esclusivamente al gestore a cui dovranno pagare direttamente il costo.

5.2 Progetto Integrativo

L'impresa, previo accordo con il committente, compatibilmente con le richieste avanzate dalle famiglie, all'inizio di ogni anno scolastico, può organizzare durante le vacanze di Natale e/o Agosto, un progetto di apertura del nido a titolo di supporto delle famiglie medesime ed a totale carico delle stesse. Il committente metterà a disposizione la struttura, l'affidataria si farà carico di tutte gli oneri gestori comprese consumi delle utenze. Le tariffe di adesione al servizio integrativo dovranno essere autorizzate dal committente e sono poste integralmente a carico degli iscritti.

ART. 6 – SPECIFICHE TECNICHE

6.1 – Piano educativo e organizzativo

La gestione del servizio dovrà avvenire secondo le modalità descritte nel progetto gestionale presentato dall'impresa. Il progetto Pedagogico-educativo e organizzativo dovrà individuare modalità e strumenti di gestione per tutte le competenze individuate all'interno della complessità del servizio e dovrà essere congruente con gli obiettivi della struttura; dovrà inoltre prevedere attività differenziate in modo tale da poter rispondere adeguatamente ai principali bisogni espressi dai bambini frequentanti.

Il partecipante dovrà descrivere dettagliatamente le caratteristiche del servizio offerto, specificando gli elementi di seguito precisati:

A	QUALITÀ DEL PROGETTO EDUCATIVO E MODALITÀ DI SVILUPPO
A.1	Modalità di attuazione di un modello educativo ad indirizzo Montessoriano: articolazione di una giornata tipo e modalità di gestione operativa dei seguenti momenti: ✓ organizzazione dei gruppi ✓ organizzazione degli spazi ✓ accoglienza quotidiana ✓ attività educative ✓ routine ✓ momenti di cura e igiene ✓ riconsegna alla famiglia
A.2	Gestione dell'inserimento, dal colloquio con la famiglia, all'ambientamento, all'ingresso in sezione
A.3	Strumenti di osservazione, documentazione, monitoraggio, verifica del lavoro svolto e rilevazione della qualità
A.4	Proposta di un progetto di continuità 0 – 6 anni
A.5	Proposta di un progetto di miglioramento (previsto dai criteri di accreditamento)
A.6	Modalità di gestione dei rapporti e di comunicazione con le famiglie, loro partecipazione e coinvolgimento in attività dell'asilo nido, iniziative a sostegno della genitorialità
A.7	Modalità di apertura al territorio e collaborazioni (servizio sociale, ATS, ASST, scuole, rete dei servizi prima infanzia, biblioteca, associazioni)
A.8	Modalità di gestione del rapporto e della comunicazione con il servizio istruzione
B	UTILIZZO DELLE RISORSE UMANE
B.1	Offerta di un supervisore che supporti la professionalità degli operatori, che favorisca il consolidamento del gruppo di lavoro e accompagni i singoli nell'elaborazione delle esperienze, per un minimo di 3 ore al mese; indicare titoli, esperienza e programma di intervento

B.2	Modalità di coordinamento e di svolgimento dell'equipe educativa
B.3	Piano della formazione e dell'aggiornamento del personale: modalità, argomenti, scelta dei formatori
B.4	Piano organizzativo degli orari, modalità di assegnazione e di utilizzo del personale educativo ed ausiliario

6.2 – Sistema di prevenzione di abusi, maltrattamenti e condotte inappropriate da parte degli adulti

Il concorrente deve predisporre e adottare il codice di condotta contenente i principi fondamentali da rispettare nel rapporto con le bambine e i bambini da sottoporre alla sottoscrizione di ciascun operatore, contenete gli strumenti di segnalazione e risposta da adottare in caso di sospetto di abuso, maltrattamento e condotta inappropriata da parte di adulti nei confronti delle bambine e dei bambini, garantendo la tempestività, l'adeguata risposta e il necessario livello di riservatezza della segnalazione; la formazione e l'aggiornamento degli operatori in materia, il monitoraggio e la valutazione del sistema di tutela.

Dello stesso dovrà essere data prova di avvenuta comunicazione alle persone coinvolte nel servizio, ivi comprese le famiglie utenti.

6.3 – Carta dei Servizi

L'aggiudicatario è tenuto a predisporre la carta dei servizi, d'intesa con la stazione appaltante volta ad una concreta attuazione, trasparenza e qualità dei servizi offerti.

In particolare individua:

- a) il responsabile del servizio;
- b) le caratteristiche del servizio;
- c) le modalità di accesso, orari e tempi di erogazione del servizio;
- d) le modalità di partecipazione delle famiglie e dei loro organismi rappresentativi alle scelte educative e alla verifica della loro attuazione;
- e) le modalità e le procedure per la presentazione di reclami da parte degli utenti nei confronti dei gestori dei servizi;
- f) il sistema di tutela delle bambine e dei bambini dal rischio di abusi da parte degli adulti;
- g) la raccolta dei dati aggregati da inserire nel portale regionale.

La carta di qualità dei servizi deve essere sottoscritta dall'impresa aggiudicataria nonché dalla Stazione appaltante, e consegnata a tutti gli utenti ammessi al servizio.

La Carta dei servizi potrà essere oggetto di revisione e aggiornamenti in modo da mantenere la coerenza con il servizio reso, e comunque ogni qualvolta il Comune modifichi delle condizioni del servizio che abbiano ripercussioni sull'utenza.

Ogni onere relativo alla stampa e alla diffusione della carta dei servizi sarà a totale carico dell'aggiudicatario.

ART.7 – SERVIZIO DI REFEZIONE

Il servizio di refezione è a carico della Ditta affidataria.

ART. 8 – PULIZIA E IGIENE DELLA STRUTTURA

L'Aggiudicatario si obbliga al rispetto della normativa vigente in materia di pulizia e sanificazione degli ambienti. L'Aggiudicatario comunque, deve assicurare la pulizia:

- 1) Quotidiana:
 - dei servizi igienici (almeno tre volte al giorno);
 - degli arredi della sala da pranzo, dei tavoli e delle sedie (almeno tre volte al giorno);

- dei pavimenti e degli arredi dei diversi ambienti (almeno una volta al giorno);
- delle sale sonno (con cambio della biancheria dei lettini una volta la settimana e ogni qualvolta si renda necessario);
- dei giochi;
- disinfezione dei biberon, ciucci, tettarelle e stoviglie per la pappa (ogni qual volta sia utilizzato per un piccolo utente).

2) Periodica:

- dei vetri (una volta la settimana);
- delle pareti lavabili e piastrellate (una volta la settimana);
- dei lampadari, dei caloriferi e copri caloriferi (una volta ogni due mesi);
- degli spazi esterni, ivi comprese le zone e le rampe d'accesso (almeno due volte alla settimana).

Le modalità di frequenza indicate, rappresentano comunque il livello minimo di prestazione, potendo l'Aggiudicatario prevedere articolazioni più capillari. L'Aggiudicatario dovrà fornire, per ciascun prodotto utilizzato, le relative schede di sicurezza.

Il piano della pulizia e dell'igiene degli spazi dovrà essere redatto e presentato in sede di gara dettagliandone: interventi, tempi, frequenze, risorse di personale e prodotti utilizzati.

Tutto il personale impiegato deve essere specializzato nel campo delle pulizie e sanificazione ambientale e deve risultare ben addestrato in relazione alle particolari caratteristiche dell'ambiente da pulire.

Il servizio fornito deve essere sempre aggiornato con le più moderne tecniche di lavoro. L'appaltatore deve utilizzare solo macchine, prodotti ed attrezzature di comprovata validità ed affidabilità.

Tutte le macchine per la pulizia impiegate devono essere conformi alle prescrizioni anti-infortunistiche vigenti in Italia e nell'Unione Europea.

Tutti i prodotti chimici impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità, ecc.). Ciascun prodotto deve essere accompagnato dalla relativa "Scheda di sicurezza" prevista in ambito UE.

L'appaltatore è responsabile degli eventuali danni a persone e cose arrecati nello svolgimento del lavoro, nonché per eventuali danni causati da carente o assente manutenzione delle attrezzature e dei macchinari riutilizzati.

I rifiuti dovranno essere raccolti in appositi sacchetti posti in contenitori chiusi di cui almeno uno con apertura a pedale. La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti dovrà essere effettuata con modalità atte a garantire la salvaguardia dalle contaminazioni e il rispetto delle norme igieniche.

L'aggiudicatario dovrà rispettare le prescrizioni in materia di raccolta differenziata previste dall'Ente appaltante per il conferimento dei rifiuti, anche per quanto riguarda i contenitori e i relativi sacchi, è tenuto a conferire agli organi preposti alla raccolta tutti gli oli e grassi animali e vegetali residui di cottura. È tassativamente vietato scaricare qualsiasi tipo di rifiuto negli scarichi fognari, lavandini, canaline, ecc. I sacchetti necessari per la raccolta differenziata e non, sono a carico dell'appaltatore, che dovranno presentare i requisiti in materia di raccolta rifiuti ed in particolare della raccolta differenziata previste dai regolamenti e dalle disposizioni del Comune di Roccasecca.

ART. 9 – LOCALI E ATTREZZATURE

L'Ente appaltante mette a disposizione dell'Impresa la struttura adibita ad asilo nido sito in Via Piave n. 9/A. I locali sono dotati degli impianti fissi, delle attrezzature e degli arredi, il tutto verrà consegnato mediante apposito verbale.

Durante il periodo di gestione l'Impresa si impegna al corretto utilizzo e a mantenere in buono stato i locali, a non apportare modificazioni, innovazioni o trasformazioni agli stessi, nonché agli impianti alle macchine senza previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

Tutto il materiale preso in consegna dall'Aggiudicatario si intende in stato idoneo all'uso.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese e gli oneri di pulizia e manutenzione ordinaria dei locali, delle attrezzature e dei macchinari, degli arredi, dei giochi interni ed esterni, e spazi esterni. L'Impresa si impegna a provvedere con la massima sollecitudine alle riparazioni e alla manutenzione delle attrezzature e degli arredi, fino ad una spesa annua massima di € 2.000,00; a sostituire o implementare, qualora sia necessario, l'originaria dotazione dei beni accessori ed ogni altro genere necessario per il funzionamento del servizio (materiali didattici, giochi per le differenti fasce d'età, etc.).

Qualora la ditta appaltatrice non provveda puntualmente a quanto di sua competenza, il committente si riserva la facoltà di intervenire incaricando un fornitore o un tecnico di fiducia e addebitando le spese sostenute alla ditta stessa.

Qualora si verificasse la rottura irreparabile di un'attrezzatura affidata, imputabile a mancata diligenza o imperizia nell'uso della stessa, la ditta appaltatrice dovrà ripristinare detta attrezzatura o rifondere al Committente il valore di detto manufatto o attrezzatura. Trascorso inutilmente il termine fissato dall'amministrazione nella contestazione la stessa avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

La Stazione Appaltante si riserva in ogni momento di controllare l'effettivo stato delle strutture, delle attrezzature e degli arredi.

Restano a carico della stazione appaltante tutti gli interventi di straordinaria manutenzione dello stabile e delle parti accessorie sempre che tali interventi di straordinaria amministrazione non siano resi necessari da mancata o imperfetta esecuzione della manutenzione ordinaria.

Alla scadenza del contratto, l'Aggiudicatario si obbliga a riconsegnare al committente i locali e le attrezzature e gli arredi, risultanti dal verbale di consegna, in buono stato di conservazione e perfettamente funzionanti tenuto conto dell'usura dovuta al loro ordinario utilizzo durante la gestione. La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale.

Eventuali migliorie e/o aggiunte apportate dall'Aggiudicatario effettuate durante il periodo contrattuale rimarranno di proprietà della stazione appaltante a meno che lo stesso non le ritenga non convenienti e/o inutilizzabili; in tal caso, l'Aggiudicatario è tenuto, a proprie spese, ad asportarle al momento della cessazione del contratto.

Qualora il servizio venga trasferito presso la nuova struttura comunale destinata ad Asilo Nido, l'Amministrazione procederà alla consegna dei nuovi locali, impianti, arredi ed attrezzature mediante apposito verbale, trovando applicazione, per quanto compatibili, tutte le disposizioni del presente articolo in materia di custodia, manutenzione, utilizzo e riconsegna dei beni.

ART.10 – CLAUSOLA SOCIALE

Come previsto dall'art. 57 del Codice, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'Impresa Aggiudicataria del contratto di appalto è tenuta ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, dedito da diversi anni al servizio di che trattasi, nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali, della continuità del servizio e della salvaguardia delle specifiche esperienze e professionalità acquisite, dalla necessità di garantire per i minori relazioni continuative e significative, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Relativamente all'anno educativo 2025/2026 l'organico risulta composto come sotto specificato per una ricettività massima dell'asilo di n. 32 (trentadue) minori:

CCNL APPLICATO	MANSIONE	LIVELLO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	MONTE ORE SETTIMANALI	N. SETTIMANE NEL BIENNIO	COSTO ORARIO	COSTO TOTALE
COOP. SOCIALI	EDUCATORE	D2	DETERMINATO	30	92	€ 22,26	61.437,60
COOP. SOCIALI	EDUCATORE	D2	DETERMINATO	30	92	€ 22,26	61.437,60
COOP. SOCIALI	EDUCATORE	D2	INDETERMINATO	30	92	€ 22,26	61.437,60
COOP. SOCIALI	EDUCATORE	D2	INDETERMINATO	30	92	€ 22,26	61.437,60

COOP. SOCIALI	EDUCATORE	D2	INDETERMINATO	30	92	€ 22,26	61.437,60
COOP. SOCIALI	EDUCATORE	D2	DETERMINATO	30	92	€ 22,26	61.437,60
COOP. SOCIALI	AUSILIARIA	A1	DETERMINATO	30	92	€ 17,33	47.830,80
COOP. SOCIALI	AUSILIARIA	A1	DETERMINATO	30	92	€ 17,33	47.830,80
COOP. SOCIALI	CUOCA	C1	INDETERMINATO	20	92	19,86	36.574,40
COOP. SOCIALI	COORDINAT.	D3	INDETERMINATO	20	92	€ 23,76	21.859,20
COSTO TOTALE PRESUNTO NEL BIENNIO							544.580,00

Qualora le condizioni sanitarie rendano necessario l'adozione di misure restrittive, la Committente si riserva di procedere ad una rimodulazione in termini di minori ammessi alla frequenza e di personale, in adempimento delle disposizioni normative al riguardo emanate.

Resta fermo che, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto venga attivata la nuova struttura comunale con conseguente incremento della capacità ricettiva del servizio, l'aggiudicatario sarà tenuto ad adeguare progressivamente l'organizzazione del personale nel rispetto della normativa vigente, degli standard regionali e dei rapporti numerici educatore/bambino applicabili, senza pregiudizio per l'applicazione della presente clausola sociale relativamente al personale già impiegato nel servizio.

ART.11 – PERSONALE E RELATIVI COMPITI

L'aggiudicatario dovrà garantire le figure professionali, sotto indicate, in possesso dei titoli di studio e professionali abilitanti, previsti dalla vigente normativa inclusa la L.R. 7/2020, che opererà nel rispetto degli indirizzi contenuti nel progetto educativo ed organizzativo.

Per tutto il periodo contrattuale l'organico non potrà mai essere inferiore a quello stabilito dalle normative di riferimento, in particolare la L.R. n.7/2020, e comunque dovrà essere sempre adeguato alle esigenze del servizio garantendo la continuità del personale impiegato, favorendo rapporti lavorativi continuativi e stabili finalizzati al contenimento del turn over.

L'affidatario si obbliga ad impiegare nel servizio solamente personale che non sia stato condannato con sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero avere procedimenti penali in corso, per reati di cui al Titolo IX (Dei delitti contro la moralità pubblica e il buon costume), al Capo IV del Titolo XI (Dei delitti contro la famiglia) e al Capo I e alle sezioni I, II e III del Capo III del Titolo XII (Dei delitti contro la persona) del Libro secondo del codice penale, in possesso del certificato penale antipedofilia D.lgs. 39/2014, nonché dei requisiti professionali garantiti dal pieno godimento dei diritti civili e penali.

In presenza di bambini disabili, l'aggiudicatario ha l'obbligo di provvedere ad uniformarsi ai parametri di legge relativi al personale educativo di sostegno, prevedendo l'aumento di una unità per ciascun bambino disabile (in rapporto 1/1) nella relativa sezione, senza determinare un incremento del valore economico offerto in sede di gara.

Un Coordinatore Pedagogico che svolge le funzioni atte a garantire l'omogeneità di indirizzo pedagogico e organizzativo del nido, la programmazione degli interventi educativi verso le bambine e i bambini, fissa incontri periodici di tutto il personale per l'impostazione e la verifica del lavoro educativo e per l'elaborazione di indicazioni metodologiche e operative con l'osservazione, la documentazione, la verifica e l'autovalutazione adotta una supervisione pedagogica individuale e di gruppo che garantisca la prevenzione delle situazioni di burn out, così da tutelare l'utenza ed il personale stesso, assicura il dialogo costante con le famiglie, il loro coinvolgimento e la partecipazione al progetto educativo dei loro figli alla vita del servizio, opera in stretto collegamento con i responsabili dell'ufficio comunale della stazione appaltante che rimane titolare del servizio nido, opera il collegamento tra i nidi e gli altri servizi educativi e socio sanitari territoriali; cura l'aggiornamento della carta dei servizi, concorre all'integrazione con i servizi culturali, ricreativi, sanitari e sociali presenti sul territorio di riferimento su tematiche educative dell'infanzia partecipa alla commissione distrettuale per i servizi educativi.

Per svolgere le funzioni di coordinatore pedagogico è necessario il possesso di laurea con indirizzo pedagogico o psicologico ovvero laurea in scienze dell'educazione o laurea in scienze della formazione primaria. Tale coordinatore dovrà documentare un'esperienza di almeno due anni quale educatore nei servizi per l'infanzia.

Il coordinatore dovrà garantire la presenza quotidiana al nido, per i momenti di riunione, sia con i genitori che con il personale impiegato presso il nido, per le occasioni di formazione, per gli incontri con l'ufficio dell'amministrazione responsabile per il nido.

Gli Educatori la cui formazione e preparazione posseduta, deve essere destinata all'obiettivo primario della cura ed educazione dei bambini e delle bambine, in attuazione del progetto educativo di cui al punto 6.1, partecipare agli incontri periodici individuali e di gruppo organizzati dal coordinatore pedagogico, collaborare con il pediatra per il controllo dei bambini della propria sezione, curare le relazioni con le famiglie dei bambini informandoli dei cambiamenti avvenuti e delle necessità, agevolando la comunicazione e promuovendone il loro ruolo attivo.

L'aggiudicatario dovrà garantire la presenza costante di questa figura in relazione alla continuità pedagogica.

Il rapporto numerico tra personale educativo del nido e bambini ospiti viene calcolato sulla base del numero totale degli iscritti secondo il parametro di un educatore ogni sette bambini.

È richiesta un'esperienza professionale non inferiore a due anni, anche non continuativa, documentata, in servizi educativi/ricreativi nella fascia di età 3 mesi -3 anni.

Il Personale ausiliario, adeguatamente formato, è addetto alla refezione, alla pulizia e al riordino degli ambienti con annessi materiali e giochi, nonché degli spazi esterni, alle attività di lavanderia e guardaroba, alla igienizzazione, e collabora con gli educatori del servizio. Il personale ausiliario operante nei nidi è numericamente adeguato ai diversi compiti da svolgere, nel rispetto, del requisito minimo di un operatore ogni quindici bambini, escluso il personale addetto alla preparazione dei pasti. All'inizio di ogni anno educativo l'impresa deve inviare all' Ente appaltante l'elenco nominativo del personale indicandone le specifiche mansioni, il titolo professionale e l'attribuzione dei turni di servizio onde assicurare il corretto espletamento, nonché una dichiarazione attestante l'assenza da condanne penali e/o carichi pendenti ostativi allo svolgimento del servizio. Ogni variazione che dovesse intervenire nel corso dell'anno educativo dovrà essere comunicata entro cinque giorni all' Ente appaltante, ribadendo che il nuovo incaricato dovrà possedere i titoli professionali e di esperienza idonei di cui ai punti precedenti.

Il personale deve mantenere un comportamento decoroso ed irreprensibile, di provata serietà e riservatezza, correttezza e cortesia, disponibile alla collaborazione nei riguardi degli altri operatori che lavorano nel servizio e degli utenti e rispettoso del segreto d'ufficio, l'affidatario ne è direttamente responsabile e solleva l'Ente appaltante da qualsiasi responsabilità in proposito che ha la facoltà di chiedere, con specifica motivazione, l'allontanamento di quei lavoratori che dovessero rendersi responsabili di disservizio. Il Committente risponderà del personale alle proprie dipendenze.

È richiesto per tutto il personale impiegato, incluso quello comunale, l'utilizzo di abbigliamento uniforme con oneri a carico della ditta.

ART 12 – ALTRO PERSONALE

L'inserimento di altro personale (tirocinanti, volontari, etc.) è previsto, a condizione che il medesimo non determini sostituzione di personale dipendente del concessionario in relazione agli standard sopra indicati ed avvenga nel rispetto delle normative vigenti, con la previsione di adeguata copertura assicurativa. Tale personale non determina alcun onere economico a carico del committente.

L'aggiudicatario deve assicurare presso l'Asilo Nido la presenza di un Pediatra due volte mensili, con non meno di 4 ore con il compito di monitorare la situazione generale, relativamente all'igiene, alla prevenzione delle malattie e a quanto possa essere rilevante per la salute dei bambini. L'assistenza sanitaria e pediatrica, e la vigilanza igienico sanitaria degli ambienti e degli alimenti, ferme restando le competenze di controllo a carico della ASL competente, è a carico dell'Aggiudicatario, cui incombe l'obbligo, sentito il Pediatra, di studiare ed adottare ogni provvedimento utile a favorire una crescita ottimale, fisico e psichico, dei bambini.

ART. 13 – FORMAZIONE

L'Aggiudicatario è tenuto ad assicurare la formazione continua di tutto il personale e la frequenza da parte dello stesso a corsi di aggiornamento curato da enti formativi accreditati ai sensi della normativa vigente ovvero svolti da professionisti incaricati secondo la normativa vigente. Gli oneri della formazione del personale, compreso quello alle dipendenze dell'Ente appaltante saranno a totale carico dell'affidatario. Le attività formative devono prevedere specifici progetti di promozione della qualità dell'intervento educativo, pedagogico e organizzativo tenendo presente i diversi bisogni formativi del personale, garantire aggiornamenti mirati alla riqualificazione professionale, approfondire tematiche pedagogiche specifiche e culturali più ampie, ad acquisire tecniche, strumenti, conoscenze, ad attivare gruppi di discussione, di ricerca o altro. Il piano della programmazione della formazione dovrà essere esplicitato in sede di gara.

Di tutte le iniziative, dei relativi contenuti e dei risultati dovrà essere fornita informazione e documentazione all'Ente appaltante. L'Ente appaltante si riserva di effettuare le opportune verifiche in relazione al rispetto delle presenti disposizioni.

Art. 14 – TUTELA DEI LAVORATORI

L'aggiudicatario si obbliga a rispettare nei riguardi dei propri operatori impiegati nella gestione del servizio tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni dei contratti normativi in materia salariale, previdenziale e assicurativa disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria, nonché tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci e, se tenuto, all'osservanza delle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

A tal fine l'Impresa si impegna a corrispondere al personale adibito ai servizi oggetto del presente appalto le retribuzioni in ottemperanza ai contratti collettivi nazionali di settore.

I suddetti obblighi vincoleranno l'affidatario anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti i CCNL e indipendentemente dalla sua struttura e dimensione e da ogni sua altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

La stazione appaltante è sollevata da obbligazioni e responsabilità per controversie relative a retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione infortuni, e comunque da ogni controversia dovesse insorgere tra l'appaltatore ed il personale impiegato nei servizi.

La regolarità retributiva, contributiva e assicurativa deve essere mantenuta nel corso dell'appalto in quanto requisito di ordine generale indicativo della capacità a contrattare dell'appaltatore. In relazione al rilevato inadempimento di uno o più obblighi in materia di retribuzioni, previdenza e assicurazioni obbligatorie dei lavoratori impegnati nell'appalto, la stazione appaltante può procedere con la risoluzione del contratto fatte salve le segnalazioni dovute alle autorità competenti.

Alla parte inadempiente, verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali del gestore.

L'aggiudicatario deve garantire il rispetto delle vigenti normative in ambito sicurezza ex-legge n. 81/2008 ss.mm.ii. ed ogni altra disposizione che potrà intervenire in materia e deve predisporre, prima dell'inizio del servizio, il documento di valutazione dei rischi per le attività da svolgere. Tale piano sarà messo a disposizione delle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive. Anche per quanto riguarda le disposizioni contenute nel D.lgs. 81/2008 l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare, a propria discrezione, accertamenti e controlli richiedendo, se valutato opportuno, la documentazione a tal fine necessaria. L'aggiudicatario dovrà comunicare, inoltre, il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e di protezione e dovrà dichiarare, a firma del legale rappresentante, di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sul lavoro

ART.15 – SCIOPERI E DISSERVIZI

La gestione dell'Asilo Nido non può essere sospesa, interrotta o abbandonata per nessun motivo. In caso di sciopero del personale o di disguidi nel funzionamento del servizio, le famiglie dei bambini e delle bambine utenti dovranno essere informate quanto prima possibile, come disciplinato dalla Legge n. 146/1990 e successive modifiche ed integrazioni e dalle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali previste dal C.C.N.L di categoria del Soggetto Gestore.

L'Impresa Aggiudicataria sarà tenuta a dare comunicazione preventiva e tempestiva del servizio di emergenza che in ogni caso dovrà assicurare.

I servizi e le ore non effettuate a seguito degli scioperi dei dipendenti della Impresa Aggiudicataria verranno detratti dal computo mensile.

Il Comune si riserva la facoltà di sospendere temporaneamente il servizio, per comprovate esigenze tecnico organizzative, salvo casi relativi ad igiene e pubblica incolumità anche senza preavviso.

ART.16 – RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

L'articolo 117 del D.Lgs. 36/2023 obbliga l'esecutore a stipulare una polizza che copra i danni alle opere (rischi di cantiere) e la responsabilità civile verso terzi (RCT).

L'aggiudicatario manterrà indenne l'A.C. da ogni qualsivoglia danno diretto o indiretto che possa comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del presente appalto, sollevando l'Amministrazione stessa e i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità, sia civile che penale, a riguardo. Le eventuali spese sostenute dall'A.C. per porre rimedio ai danni de quo saranno dedotte dai crediti o comunque rimborsate dall'aggiudicatario.

Lo stesso, con effetti dalla data di decorrenza del contratto, si obbliga a stipulare con primario assicuratore e a mantenere in vigore per tutta la durata del contratto, ed eventuali proroghe, un'adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:

Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): per danni arrecati a terzi (tra cui la stazione appaltante ed i minori utenti del servizio, nonché gli adulti accompagnatori) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e/o complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 3.000.000,00 per sinistro e prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a:

- somministrazione di cibi e bevande;
- conduzione dei locali, strutture e beni consegnati;
- committenza di lavori e servizi;
- danni a cose in consegna e/o custodia;
- danni a cose di terzi da incendio;
- danni arrecati ai locali, strutture e beni consegnati, anche per fatto dei beneficiari del servizio;
- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'aggiudicatario, che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo;
- danni arrecati a terzi (inclusi la stazione appaltante e i beneficiari) da dipendenti, da soci, collaboratori e/o da altre persone – anche non in rapporto di dipendenza con l'aggiudicatario - che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo, inclusa la loro responsabilità personale;

Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO): per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e/o complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 5.000.000,00 per sinistro e Euro 3.000.000,00 per persona e prevedere,

tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, le malattie professionali.

Infortuni che possono colpire gli utenti del servizio sia per la durata della loro permanenza nella struttura che per eventuali uscite nel territorio.

Incendio e rischi accessori per danni arrecati ai locali, strutture, mobili e altri beni dati in uso dal committente.

L'aggiudicatario deve avere la capacità di eseguire il contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente.

L'Amministrazione sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative stipulate dall'aggiudicatario.

L'Aggiudicatario si impegna a presentare all'Amministrazione Comunale, ad ogni scadenza annuale delle polizze, le dichiarazioni da parte della compagnia assicurativa di regolarità amministrativa di pagamento del premio.

In ogni caso si precisa e si conviene che sono a esclusivo carico dell'Aggiudicatario eventuali rischi, scoperti, maggiori danni eccedenti i massimali assicurati o franchigie che dovessero esistere e non risultare coperti dalla polizza.

In caso di R.T.I. e Consorzi, la documentazione attinente la polizza assicurativa, dovrà essere presentata:

- in caso di partecipazione in RTI, di consorzi Ordinari (RTI) e Cooperative (art. 65, comma 2, lett. b, c, e): La polizza deve essere intestata alla mandataria con estensione alle mandanti, oppure a ciascuna impresa per la propria quota, ma in modo coordinato per non lasciare scoperti;
- in caso di Consorzi Stabili (art. 65, comma 2, lett. d): Il consorzio stipula in nome proprio la polizza. Le consorziate designate per l'esecuzione non sono parti contraenti, poiché il consorzio assume la totalità degli obblighi e degli oneri.

ART.17 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario nell'organizzazione e nello svolgimento delle prestazioni previste negli articoli precedenti ha l'obbligo di osservare integralmente quanto definito nel presente capitolato speciale d'appalto, obbligandosi a farsi carico di tutte le responsabilità ed incombenze inerenti la gestione del servizio, nel rispetto delle disposizioni legislative e del progetto educativo e organizzativo presentato in sede di gara, garantendo lo svolgimento delle attività, la qualità degli interventi ed il coordinamento in raccordo costante con l'Ente Appaltante.

Sono a carico dell'Impresa Aggiudicataria, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi al servizio oggetto del contratto.

Restano a carico della stessa:

- il costo, nessuno escluso, del personale fornito dalla Impresa affidataria che opera nel nido;
- il costo per la fornitura di tutto il materiale e beni accessori necessari all'espletamento del servizio (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: derrate alimentari, giochi esterni e materiale educativo, cancelleria e similare, materiale igienico sanitario e di pulizia, stoviglie, tovaglie, lenzuolini, bavaglini, vestiario per il personale compreso quello di ruolo dipendente dall'Ente appaltante, occorrente per il primo soccorso omologato per legge, ecc.);
- per la manutenzione ordinaria dei beni mobili, immobili ed aree pertinenti e/o a servizio, arredi, attrezzature, giochi e macchinari. Nel caso in cui la struttura necessiti di riparazioni che non sono a carico dell'aggiudicatario, questi è tenuto a darne tempestivo avviso al committente;

L'appaltatore dovrà:

- garantire l'erogazione delle prestazioni educative ed ausiliarie, secondo gli standard previsti dal presente capitolato e dalla normativa regionale vigente, durante l'intero arco di apertura delle sezioni;
- utilizzare la struttura con cura e diligenza;
- garantire la produzione e la somministrazione dei pasti, dallo "spuntino" della mattina e alla merenda nel pomeriggio, nel pieno rispetto delle procedure di HACCP e di tutta la normativa vigente in materia alimentare, di igiene e sanificazione, o altro pertinente, per tutta la durata dell'affidamento del servizio, oltre alle diete speciali per patologie o intolleranze con certificazione medica, nonché quelle per motivi etico-religiosi;
- fornire i materiali, i generi alimentari e i prodotti per la pulizia degli ambienti, della cucina, del riposo, nonché per la cura dei bambini avendo attenzione nella loro scelta, che dovranno essere comunque di prima qualità, fermo restando il pieno rispetto della normativa vigente;
- curare ed eseguire le operazioni di lavanderia e di guardaroba con:
 - scrupolosa separazione tra biancheria pulita e sporca al fine di prevenire a contaminazioni;
 - scelta, prima dell'immissione in lavatrice della biancheria, del ciclo più opportuno a seconda del grado di sporco per un lavaggio accurato che non danneggi l'integrità dei tessuti;
 - riordino di tovaglie, strofinacci etc e rammendo di tutta la biancheria in dotazione al Nido (tovaglie, bavaglini, lenzuola etc).
- la pulizia e sanificazione di tutti i locali interni e spazi esterni della struttura nido, riordino degli ambienti;
- indicare un responsabile di gestione per l'asilo nido;
- indicare una coordinatrice tecnica ed organizzativa del servizio per l'asilo nido con requisiti di professionalità e di esperienza nella conduzione dei servizi complessi per la prima infanzia;
- garantire la presenza di personale stabile e la sua eventuale sostituzione in caso di assenza, secondo i parametri fissati dalla vigente normativa regionale, assicurando in ogni caso la massima continuità dello svolgimento dei servizi e nei rapporti con i bambini e le rispettive famiglie;
- predisporre la Carta dei servizi, secondo quanto indicato nel punto 6.3 del presente capitolato;
- comunicare il nominativo del responsabile per il trattamento dei dati sensibili in esecuzione del D.lgs.163/2013 e s.m.i. in particolare rispetto a quanto previsto dal nuovo regolamento UE in materia di protezione dei dati personali 679/2016 (GDPR);
- coordinarsi con il Responsabile dell'ufficio comunale Asilo nido, fornire allo stesso informazioni, dati contabili, statistiche o altro necessari per la richiesta di contributi a enti pubblici o privati;
- presentare una relazione annuale, da presentare entro il 10 agosto, contenente la descrizione dell'attività svolta, la valutazione sul funzionamento e sui risultati conseguiti, le indicazioni sui possibili miglioramenti della gestione;
- garantire la più ampia flessibilità organizzativa per favorire la fruizione del servizio e la maggior soddisfazione possibile da parte dei beneficiari dello stesso in considerazione della particolare natura del servizio.

L'affidatario dovrà garantire l'utilizzo di materiale igienico sanitario che preveda:

- a) detergenti e/o creme naturali senza tensioattivi aggressivi (SLS, SLES, ...); senza parabeni (PEG, PPG, ...) e di tutte le sostanze derivate dal petrolio; senza siliconi quali cyclopentasiloxane, dimethicone, cyclomethicone; senza OGM; senza molecole rilascianti formaldeide;
- b) detergenti pulizia locali e stoviglie anallergici.

L'aggiudicatario deve utilizzare prodotti conformi alla normativa sui detergenti Reg. CE 648/2004 e D.P.R 6 febbraio 2009 n. 21, e nel caso di prodotti disinfettanti o disinfestanti conformi al D.lgs. 25 febbraio 2000 n. 174 sui biocidi e al D.P.R. 6 ottobre 1998 n. 392 sui presidi medico-chirurgici.

Tutto il materiale fornito, con particolare riguardo a quello utilizzato da e per i bambini (giochi, colori, libri ecc.) dovrà rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza ed essere di qualità certificata.

ART. 18 – RUOLO DELL'UFFICIO COMPETENTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

L'Amministrazione mantiene:

- le funzioni di indirizzo, supervisione tecnico-pedagogica, con particolare riferimento alla verifica della rispondenza dei servizi attuati dalla società aggiudicataria con quanto previsto nel progetto pedagogico presentato in sede di gara;
- il controllo sulla gestione con particolare riferimento al rispetto degli standard qualitativi;
- la disciplina delle iscrizioni al servizio da parte degli utenti, la loro valutazione, la formazione delle graduatorie e la programmazione degli inserimenti nel servizio. Ha inoltre facoltà di integrare nel corso dell'anno scolastico posti che si rendessero eventualmente disponibili, compatibilmente con lo stato del percorso educativo avviato nella sezione;
- determinare e riscuotere le rette a carico delle famiglie utenti del servizio.

Il Comune provvede inoltre a proprio carico a:

- mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto e l'espletamento del servizio, l'immobile, gli impianti, gli arredi, i macchinari e le attrezzature in esso contenuti, nonché il proprio personale come da tabella inclusa all'art.11;
- l'onere delle relative utenze;
- garantire il corretto funzionamento degli impianti di riscaldamento, elettrico, acqua, illuminazione;
- garantire le manutenzioni straordinarie dei beni mobili e immobili necessarie, comunicate tempestivamente dall'aggiudicatario;
- mantenere con l'aggiudicatario costanti rapporti;
- supportare l'inserimento dei bambini disabili ai sensi della legge 104/92 e s.m.i, condividendo preventivamente con l'aggiudicatario un progetto specifico;
- integrare e sostituire di arredi, attrezzature, giochi e macchinari di lunga durata.

Il Comune corrisponde mensilmente, con l'eccezione del mese di agosto, il corrispettivo della prestazione secondo le modalità indicate nel successivo art. 22.

ART. 19 – MISURE DI PREVENZIONE E SICUREZZA

L'aggiudicatario si obbliga ad osservare tutte le vigenti disposizioni emanate dalle Autorità governative, territoriali e sanitarie, gli specifici Protocolli nonché le misure definite, per la tipologia di attività degli asili nido.

L'aggiudicatario si obbliga altresì a trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'avvio del servizio, tutti documenti tecnici e operativi per la sicurezza sui luoghi di lavoro nonché le misure adottate in relazione ai servizi/fornitori esterni. I predetti documenti tecnici dovranno essere approvati dall'Amministrazione.

La Ditta Aggiudicataria deve comunicare alla stazione appaltante, prima dell'avvio del servizio, il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Art. 20 – APPLICAZIONE DEL D. LGS. 81/2008 E PREVENZIONE DEI RISCHI

L'impresa aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie

professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

L'impresa aggiudicataria deve in ogni momento, a semplice richiesta della stazione appaltante, dimostrare di avere provveduto a tali obblighi; dovrà inoltre fornire la programmazione relativa alla formazione del personale che sarà utilizzato per l'esecuzione dei servizi, inerente gli aspetti ambientali, connessi alla salute ed alla sicurezza. La formazione, ove necessario, dovrà essere integrata entro 60 giorni dall'avvio dei servizi e opportunamente documentata; dovrà inoltre essere integrata in caso di rilevante progresso della tecnica o cambiamento della normativa nel corso della vigenza contrattuale.

L'Impresa aggiudicataria è comunque tenuta ad osservare ed applicare, in corso di esecuzione del servizio, tutte le misure individuate dal datore di lavoro titolare della sede oggetto del servizio, finalizzate a eliminare o ridurre i rischi da interferenza e a garantire la sicurezza del personale e degli utenti.

ART. 21 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il pagamento del compenso dovuto per regolare esecuzione del servizio è subordinato alla formale stipula del contratto ed avverrà mensilmente, ad eccezione del mese di agosto, entro 30 giorni dalla data di acquisizione al Protocollo dell'Ente di regolare fattura da parte della Ditta Aggiudicataria. I pagamenti avverranno in base alla L. n. 136/2010 e del D.L. n. 187/2010, sul "conto corrente dedicato", anche non in via esclusiva. Il compenso mensile dell'appalto che l'operatore economico dovrà fatturare alla Stazione appaltante deve essere commisurato al numero effettivo dei bambini iscritti e frequentanti; tale resoconto dovrà essere fornito mensilmente al fine di verificare la correttezza dell'importo fatturato.

Le spettanze a favore dell'Appaltatore verranno corrisposte nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 10 gennaio 2008 n. 40, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni e s.m.i., nonché dopo aver accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta del D.U.R.C (documento unico di regolarità contributiva).

Il corrispettivo è onnicomprensivo di ogni onere previsto a carico della Ditta Aggiudicataria.

Con tale corrispettivo la Ditta aggiudicataria si intende soddisfatta per ogni sua spettanza nei confronti dell'Ente appaltante per il servizio di che trattasi e non ha quindi alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Dal pagamento del corrispettivo è detratto l'importo delle eventuali pene pecuniarie applicate alla Ditta e quant'altro dalla stessa dovuto. La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora, nel periodo di riferimento, siano state formalmente contestate alla Ditta inadempienze nell'erogazione del servizio. In tal caso la liquidazione sarà effettuata dopo la notifica della comunicazione delle decisioni adottate dall'ente. Il servizio di Asilo nido non potrà essere sospeso o abbandonato anche nel caso di ritardato pagamento del corrispettivo contrattuale.

L'eventuale violazione della suddetta disposizione autorizza la stazione appaltante ad applicare penali contrattuali, fatta salva la facoltà di risoluzione anticipata del contratto e di introito della garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva a titolo di risarcimento del danno.

Art. 22 - MODIFICHE DELLA PRESTAZIONE

L'impresa aggiudicatrice, nel caso in cui gli attuali criteri e presupposti legislativi, normativi o amministrativi, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, con particolare riferimento alle forme di finanziamento e alle modalità di gestione stabilite dalla Regione Lazio, dal M.I.U.R., o altro Ente finanziatore, dovessero subire variazioni gravemente incidenti sul finanziamento e sulla gestione del servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto ai sensi della normativa vigente.

Restano salvi tutti i poteri di autotutela decisoria per motivi di legittimità o di opportunità sopravvenuti, e di autotutela sanzionatoria in caso di inadempienze, dopo opportuna verifica in punto

di interesse pubblico concreto ed attuale e in attuazione dei principi di continuità, inesauribilità, di accelerazione, di buon andamento dell'azione amministrativa.

ART. 23 – SPESE INERENTI L'APPALTO E IL CONTRATTO

Tutte le spese inerenti al presente appalto e conseguenti, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché tutti i contributi, spese e quanto altro inerente o pertinente al contratto, le imposte e sovrimposte e le altre tasse relative, sono a carico dell'appaltatore.

Tutte le spese connesse all'adempimento degli obblighi di pubblicazione e trasparenza fissate dal Codice, sono a carico dell'aggiudicatario ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, che dovrà rimborsarle prima della sottoscrizione del contratto secondo le modalità indicate dalla Stazione appaltante.

ART. 24 – GARANZIE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'offerta deve essere corredata da una garanzia provvisoria resa ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà rilasciare una "garanzia definitiva", sotto forma di cauzione o fideiussione come meglio specificato nel disciplinare di gara

La garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva verrà svincolata con l'osservanza e nei termini stabiliti dalla vigente normativa in materia con atto del Dirigente responsabile previa verifica dell'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali

ART. 25 – SUBAPPALTO

La stazione appaltante non lo ritiene necessario, vista la tipologia del servizio, la cui natura non presenta specifiche esigenze tecnico-organizzative tali da richiedere il suddetto istituto.

ART. 26 – VALIDITA' DELL'OFFERTA. EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione non s'intende efficace per l'Amministrazione sinché non siano intervenuti l'esecutività degli atti amministrativi e siano stati espletati gli accertamenti e le verifiche previsti dalle leggi vigenti.

L'offerta vincola, invece, immediatamente la società aggiudicataria per 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione dell'offerta stessa ed è irrevocabile per il medesimo periodo.

L'Amministrazione avrà la facoltà di ordinare, in casi di urgenza, l'esecuzione anticipata del contratto alla aggiudicataria, che dovrà dare immediato corso alla stessa, attenendosi alle indicazioni fornite nella comunicazione di aggiudicazione. In caso di mancata stipula del contratto la società avrà diritto soltanto al pagamento dei servizi prestati, valutati secondo i prezzi riportati nell'offerta. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

ART. 27 – VERIFICHE E CONTROLLI

La stazione appaltante potrà effettuare, in qualsiasi momento, controlli nei locali in cui si svolgono i servizi al fine di valutare l'andamento della gestione sia sotto l'aspetto organizzativo che educativo, verificando il buon funzionamento del servizio, la qualità delle prestazioni fornite e il livello di soddisfazione delle famiglie

È facoltà della stessa ispezionare e controllare inoltre lo stato della sede, degli arredi e delle attrezzature in ogni momento.

Il controllo avverrà tramite l'Ufficio della stazione appaltante avente la competenza specifica, nei modi ritenuti più idonei, con modalità tali da non creare disservizi, alla presenza del Responsabile del servizio individuato dall'aggiudicatario, il cui nominativo dovrà essere comunicato prima dell'avvio del servizio. Il Responsabile o un suo delegato dovranno pertanto essere sempre reperibili e presentarsi tempestivamente al momento dei controlli.

Al termine dei controlli verrà compilato un verbale relativo alle rilevazioni avvenute durante la visita che potrà eventualmente contenere le osservazioni del Responsabile incaricato dall'aggiudicatario. Copia di tale verbale sarà consegnata al Responsabile del servizio.

ART. 28 – INADEMPIENZE E PENALITÀ

Se durante lo svolgimento dei servizi fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto sia del presente capitolato sia nell'offerta prodotta e accettata, l'Amministrazione si riserva di applicare le penalità di cui al presente articolo. Le trasgressioni dell'appaltatore agli obblighi imposti dal presente capitolato saranno rilevate dagli organi preposti alla vigilanza e al controllo e contestate all'appaltatore il quale, entro il termine massimo di cinque giorni dal ricevimento, farà pervenire le sue giustificazioni.

La ditta è soggetta a penalità nei seguenti casi:

- ✓ Sospensione o abbandono o mancata effettuazione da parte del personale di uno o più servizi affidati: € 200 al giorno;
- ✓ Impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficacia, efficienza e di trasparenza del servizio: € 200 al giorno per ogni persona mancante;
- ✓ Violazione dei profili orari come definiti nel contratto o effettuazione del servizio fuori dai tempi convenuti: € 150 al giorno;
- ✓ Sostituzione di personale con personale non rispondente alle caratteristiche richieste e all'offerta presentata: € 200 al giorno per persona.

Le inadempienze sopra descritte non precludono all'Amministrazione il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente citati ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio ovvero che violino comunque le disposizioni del presente capitolato.

L'applicazione della penale non solleva l'impresa affidataria dall'obbligo di eliminare subito gli inconvenienti rilevati. Si procede al recupero della penalità da parte della Stazione appaltante mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese in cui si è verificato il fatto o di quello successivo. L'applicazione di tale penale è indipendente dai diritti spettanti alla Stazione appaltante per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

ART. 29 – SOSPENSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In materia di sospensione e risoluzione del contratto si applicano le disposizioni di cui agli articoli 121 e 122 del D. Lgs. n. 36/2023 s.m.i. alle quali si fa espresso rinvio.

Resta ferma l'applicabilità di tutta la normativa vigente in tema di inadempienze contrattuali

ART. 30 – RECESSO

È sempre facoltà dell'Ente recedere dal contratto nei casi in cui, a suo insindacabile giudizio, vengano meno le ragioni di interesse pubblico che determinano l'esecuzione del servizio, secondo le modalità dell'art. 123 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. La ditta affidataria ha comunque l'obbligo di continuare il servizio alle condizioni convenute sino a quando l'Ente non abbia provveduto a definire un nuovo contratto.

Il Comune si riserva la facoltà di recedere dal contratto qualora, nel periodo di validità dello stesso, sia riscontrata la mancata osservanza da parte dell'aggiudicataria degli obblighi contrattuali o di regolarità contributiva (contributi previdenziali e assistenziali) o delle disposizioni in tema di prevenzione dagli infortuni sul lavoro, ovvero il mancato rispetto dei contratti collettivi di lavoro.

ART. 31 – DISPOSIZIONI ANTIMAFIA – CONDIZIONE RISOLUTIVA EX ART. 92 D.LGS. 159/2011

La stipula del contratto è subordinata all'acquisizione dell'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm.ii. In caso di mancato rilascio dell'informativa entro 30 giorni dalla richiesta, l'efficacia del contratto sarà sottoposta alla condizione risolutiva dell'acquisizione della predetta informativa antimafia.

Il committente si riserva il diritto di verificare la permanenza, per tutta la durata del contratto, dei requisiti previsti dalle disposizioni antimafia ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 ss.mm.ii.

La validità ed efficacia del contratto è subordinata all'integrale e assoluto rispetto da parte dell'Aggiudicatario della legislazione antimafia per l'intero periodo di durata del contratto stesso, incluse le disposizioni di cui alla legge n. 136/2010 relativa al "Piano straordinario contro le mafie" e ss.mm.ii.

ART. 32 – ASPETTI CONTRATTUALI

L'Impresa aggiudicataria si obbliga a stipulare il contratto previo versamento dei diritti di segreteria, di scritturazione e delle spese inerenti e conseguenti al contratto stesso alla data che sarà comunicata dalla Stazione Appaltante.

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa presso la sede del Comune.

Con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

ART. 33 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati di terzi ai sensi del General Data Protection Regulation (GDPR) – Regolamento Generale sulla Protezione Dati (regolamento UE n. 2016/679), in vigore in tutti i paesi dell'Unione Europea dal 25 maggio 2018 e, in quanto e ove ancora applicabile, del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003 esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente Capitolato.

In particolare, la Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, impegnati nell'esecuzione del servizio, la massima riservatezza nei confronti delle informazioni di qualsiasi natura comunque acquisita nello svolgimento del lavoro oggetto del presente Capitolato.

In particolare, la ditta aggiudicataria, con la sottoscrizione del contratto, si impegna a non utilizzare a fini propri o comunque non connessi con l'espletamento dell'appalto, i dati personali venuti in suo possesso o in possesso del personale impegnato nel servizio, nel corso dell'esecuzione del contratto. I dati personali devono essere quindi custoditi in maniera tale da evitare un incremento dei rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

La documentazione presentata per la partecipazione alla procedura di gara e per l'espletamento dell'appalto, sarà utilizzata esclusivamente per la gestione del presente appalto e trattata da organi e uffici interni preposti alla gestione e controllo degli atti ed in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del suddetto regolamento.

L'interessato gode dei diritti delle citate disposizioni di Regolamento e di Legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano ed il diritto di opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Ente Appaltante.

ART. 34 – ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Roccasecca vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto.

ART. 35 – FORO COMPETENTE

È esclusa la competenza arbitrale.

Per qualsiasi controversia è competente in via esclusiva il Foro di Cassino.

Contro il bando ed il disciplinare di gara ed i documenti ad essi allegati è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, entro i termini indicati dal D.Lgs. n. 104/2010.

ART. 36 – NORMA DI RINVIO

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato d'Appalto e negli atti da questo richiamati, la perfetta conoscenza dell'ubicazione dei locali e delle attrezzature nonché del loro stato. Per tutto quanto non specificato nel presente capitolato si applicano, ove compatibili, le norme e disposizioni in materia di appalti di pubblici servizi, le norme del Codice Civile, il testo unico sull'ordinamento degli enti locali di cui al D. Lgs. n. 267/2000, ogni altra disposizione normativa in materia, nonché alle norme recate dalla Legge regione Lazio 7/2020, dal vigente Regolamento comunale e per quelle che saranno emanate nel corso di validità dell'appalto di cui al presente capitolato.

ART. 37 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è la dr.ssa Elva Gazzellone, Responsabile Pubblica Istruzione.

Allegati:

- Regolamento Nido Comunale